

Tricolori sbiaditi: digiuno dopo nove anni

Aletica. Ai Campionati italiani assoluti all'aperto, Bergamo senza titoli individuali: non succedeva dal 2008. Fra sfortuna, assenti e ricambio generazionale in corso, i nostri atleti si fermano a due argenti e un bronzo

LUCA PERSICO

«Zero titoli» per la prima volta dal 2008 a oggi, è una domanda: che succede a Bergamo-Aletica? È l'interrogativo a breve giro di pista dai tricolori Assoluti di Trieste, la prima edizione dopo otto consecutive da cui nessun atleta di casa nostra è tornato con al collo una medaglia d'oro individuale.

Saturno contro

Come le buone, anche le cattive notizie non arrivano mai da sole, e in Friuli Venezia Giulia tutte le «punte» in gara hanno vissuto un week end poco fortunato. Matteo Giupponi è stato squalificato nella 10 km di marcia, Hassane Fofana ha perso la corona dei 110 hs (dopo un poker di successi consecutivi) chiudendo secondo, Andrea Chiari è stato d'argento nel triplo dove vantava il miglior accredito di partenza (il terzo podio individuale targato Bg è il bronzo di Nicole Colombi nella marcia). Aggiungici la controprestazione di Giulio Anesa nel disco (potenzialmente da podio), e ecco una prima immediata chiave di lettura.

Assenti

Approfondendo un minimo, va detto che alla spedizione che ha preso parte alla kermesse tricolore (numericamente sulla linea del recente passato), mancava qualche potenziale carico da 11. È il caso di Marta Zenoni (800 metri), precauzionalmente ai box in vista degli Europei Junior



Dopo quattro titoli italiani consecutivi nel 110 ostacoli, Hassane Fofana a Trieste si è dovuto accontentare del secondo posto. FOTO COLOMBO/FIDAL

di Grosseto. Quello di Yassine Rachik, da questa stagione convertitosi dalla pista alla maratona. O del siepista Jamel Chatbi, quasi a metà dello stop inflittogli dalla Tna. Nomi non fatti a caso: un anno fa, a Rieti, insieme avevano messo insieme 3 medaglie.

Ricambio generazionale

È vero inoltre che la «generazione di fenomeni» della nostra atletica (dai 1987 ai 1991) inizia

fisiologicamente a perdere lo smalto dei tempi belli. Sua maestra Marta Milani, leggenda sprintante del nostro movimento, ha intrapreso la fase discendente della carriera. Con lei l'astista Elena Scarpellini (che si alterna dello skeleton), per non parlare dei big che nell'ultimo biennio hanno abdicato: Raffaella Lamera è fresca di addio all'agonismo, quello che di fatto riguarda anche Marco Francesco

Vistalli e Isabelt Juarez, gente che sino a qualche anno fa rappresentava Bergamo in Europa sui 400 metri.

Nuovo ciclo

Che fare dunque? Continuando a lavorare alla base (Alessandra Tezzi e Valeria Paccagnella, sono i due nomi nuovi emersi in quest'stagione) la priorità numero uno, sembra ora di non perdere quegli atleti (a cavallo tra junior

e promesse) a rischio: Isabella Cornelli, Michele Palamini e Federica Curiazzi, sono gli ultimi esempi di gente che ha detto stop dopo il mancato ingresso in un corpo militare. In controtendenza la storia di Simone Marinoni, 21enne del Gruppo Alpino Vertovese, volto nuovo degli 800 tricolori: la nota più lieta di un week end tricolore senza Inno di Mameli dopo un bel pezzo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Aletica

In provincia mese di luglio tutto di corsa

Meeting «Città di Nembro» Venerdì al Saletti

Meeting «Città di Nembro», inizia il conto alla rovescia. Mancano tre giorni alla ventesima edizione dell'appuntamento organizzato dalla Saletti, che venerdì (start ore 19,15) animerà piste e pedane del centro sportivo Comunale di Nembro. In programma 14 sfide tra corse, salti e lanci, in un appuntamento (da quest'anno in diretta streaming) su cui il sipario con la conferenza stampa di giovedì sera, ore 19, nella sede della Saletti: l'ospite d'onore dovrebbe essere Elio Locatelli, città della nazionale italiana di atletica.

Corri nei Borghi

Oggi la presentazione

Si annuncia un mese di luglio decisamente di corsa per gli appuntamenti in provincia, con il Fosso che si accinge all'atto finale (venerdì sera a Mozzanica) e a passarsi il testimone a un altro circuito di corsa su strada divenuto ormai una piacevole abitudine ovvero il «Corri nei Borghi». Questo pomeriggio, ore 16,45, Al Comune di Cere e si terrà la conferenza stampa del circuito (sei tappe, si chiuderà il 18 agosto). Annunciate la presenza di Gianni Mauri, presidente della Fidal Lombardia. L.P.

Scalata alla Pianca Nadir Cavagna vince senza forzare

Corsa in montagna

L'atleta di punta dell'Atletica Valle Brembana prende il comando dall'inizio nella gara di San Giovanni Bianco

È stato Nadir Cavagna il vincitore della quinta edizione della Scalata alla Pianca, bella manifestazione perfettamente organizzata, con il supporto tecnico del Gruppo sportivo Orobie, dagli Amici delle Baite, il complesso di alpeggi che sta alla sella del Grialleggio, tra i monti Cancervo e Venturosa dominanti la conca di San Giovanni Bianco. Corsa in montagna tutta in salita, di livello regionale, con la partecipazione di oltre un centinaio di atleti comprese alcune «firme» di tale disciplina, al via con una previsione di una performance vincente; abbastanza scontata quella di Cavagna, uno dei punti di forza dell'Atletica Valle Brembana, sodalizio protagonista di una stagione che già ora si potrebbe mettere in cornice, tenendo conto del fatto che ha nei ranghi ben cinque maglie azzurre e ancora un campioncino mondiale di fresca titolazione, ovvero Alain Cava-



Nadir Cavagna, 22 anni

gna, fratello minore di Nadir, reduce al Sestriere di uno stage di preparazione a un appuntamento internazionale in Inghilterra.

Per farla breve: è al top fisico e psicologico, e magari avrebbe potuto fare della corsa sanguinaria semplicemente un allenamento. E per la verità non ha poi forzato troppo, semplicemente ha preso la testa della corsa fin dal via, è passato per Oneta prima e per il Cornelio poi, senza dimenticarsi di salutare Arlecchino e i Tasso, e qui

su per l'erta verso la Pianca, dove è arrivato primo con il crono di 36'22"9, ancora fresco, con buon vantaggio sul secondo classificato, il valente Pietro Sonzogni dei Runners Bergamo - tempo di 37'27"3 - e su Vincenzo Milesi del Gruppo sportivo Orobie, staccato di un minuto dal secondo gradino del podio. Seguono per la top ten l'intramontabile Danilo Bosio (Lumezzane), Cristian Terzi (Valli Bergamasche), Benedetto Roda (Valle Brembana), Luca Magri (Recastello Radici Group), Nicola Bonzi (Valle Brembana), Manuel Togni (Valle Brembana) e Giovanni Galizzi (Valle Brembana). Fin troppo ovvio sottolineare la performance del team brembano, guidato dal presidente Roberto Ferrari.

Femminile, ok Cuminetti

Al femminile ha prevalso nettamente con il tempo di 45'51" la «gavvina» Silvia Cuminetti, in bella evidenza in questo primo scorcio di stagione. Con lei sul podio Angela Serena (46'10", del Lumezzane) e Lisa Buzzoni (46'51"), che potrebbe essere convocata nella rappresentativa azzurra alle «lunghe distanze». Infine, quarto posto per Nives Carobbio (Lumezzane), un'altra atleta che non molla mai, e quinta Sonia Opi (Runners Bergamo).

Domenica prossima tanti di questi atleti saranno alla storica Scalata dello Zucco di San Pellegrino Terme.

S. T.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Bonate Sopra super Già sicuro della vetta e della fase nazionale



La squadra del Bonate Sopra, leader della classifica in serie C

Tamburello serie C e D Il verdetto, in serie C, dopo il rotondo successo di Capriano del Colle. Dossena in lizza per il secondo posto

Bonate Sopra a tutto gas in serie C. Nell'ultimo turno ha espugnato con un rotondo 13-2 il campo di Capriano del Colle assicurandosi, con due settimane d'anticipo, la matematica certezza del primato nella classifica finale e il primo dei due posti in palio per

disputare la fase nazionale di categoria in cui, con altre 11 squadre, si giocheranno due promozioni nella serie cadetta. Per il secondo posto si dovranno attendere le ultime gare, e in corsa ci sono tre compagni, le bresciane Flero e Borgosatollo e il nostro Dossena, che a sua volta ha vinto con un netto 13-5 il derby esterno con il San Paolo d'Argon. Il Flero ha superato al tie-break (10-8) un Gussago mai domo.

L'altra gara della 12ª giornata, Borgosatollo-Malpaga, ver-

rà giocata domani con inizio alle 18.

La classifica: Bonate Sopra punti 32; Flero* 23; Dossena* 22; Borgosatollo* 21; Gussago 19; San Paolo d'Argon 12; Capriano del Colle 9; Malpaga* 0 (* una gara in meno).

Sotto il Monte e Madone super Tutto deciso, o quasi, anche nei due gironi della serie D. Sotto il Monte e Madone vincendo i confronti con le prime inseguitrici in classifica hanno messo in cassaforte la qualificazione alla fase finale.

Con l'identico risultato di 13-9 nell'ultimo turno hanno superato la Bonatese e il Capriano del Colle A, estromettendole così dalla corsa per i primi posti. Netta in questo girone è stata pure la vittoria per 13-6 inanelata dalla Roncola Treviolo a Flero. Nel girone B l'unica gara giocata ha visto la capolista Bonate Sotto piegare per 13-8 il Pontirolo alternando buone giocate ad altre meno efficaci.

Le classifiche

Girone A: Sotto il Monte punti 32; Madone* 28; Capriano del Colle A e Bonatese 24; Torre de' Roveri* e Roncola Treviolo 12; Gussago* 5; Flero* 1.

Girone B: Bonate Sotto punti 27; Arcene** punti 22; Nigoline** 15; Travagliato 12; Serina 10; Pontirolo* 9; Capriano del Colle B** 7. (* una gara in più; ** una gara in meno).

Bruno Gamba

© RIPRODUZIONE RISERVATA